

Rapporto

numero

7327 R

data

12 novembre 2024

competenza

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

della Commissione gestione e finanze sulla mozione 22 settembre 2014 presentata da Sergio Savoia e cofirmatari (ripresa da Tamara Merlo) “Creiamo il Parco letterario Hermann Hesse patrimonio dell’Umanità”

(v. messaggio del 14 giugno 2017 n. 7327)

La Commissione gestione e finanze ha attentamente esaminato la mozione n. 1066 sopraccitata, ben documentata e articolata, che chiede:

- 1) *Che lo Stato – il Cantone Ticino congiuntamente con la Confederazione – acquisiscano la Casa Rossa in cui visse Hermann Hesse dal 1931 al 1962, con il suo parco-giardino (fondi mappali nri 290, 1785 e 2366 RFD Collina d'Oro, sezione Montagnola), così come il terreno agricolo sottostante, in prossimità del bosco.*
- 2) *Che il Cantone Ticino si faccia promotore con l'aiuto della Confederazione della creazione del «Parco letterario Hermann Hesse» da mettere in rete con l'esistente Museo e la Casa Camuzzi con il suo parco, nelle modalità ritenute più opportune.*
- 3) *Che il Cantone Ticino si faccia promotore congiuntamente con la Confederazione dell'approfondimento e della candidatura del «Parco letterario Hermann Hesse» quale Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.*

La Commissione si è chinata su più aspetti inerenti alla situazione attuale, dopo 10 anni dall'inoltro della mozione n. 1066.

Il primo aspetto riguarda la situazione attuale degli oggetti (Casa Camuzzi, la Torre Camuzzi con il Museo Hermann Hesse e la Casa Rossa). Il relatore ha visitato i mappali sul terreno del Comune di Collina D'Oro, (Quartiere di Montagnola) per verificare la situazione ad oggi delle proprietà e i luoghi indicati nella Mozione stessa (vedi foto).

Foto

In alto da sinistra: Casa Camuzzi, Torre Camuzzi e entrata del Museo

In basso da sinistra: percorso didattico all'interno del Quartiere di Montagnola e Casa Rossa.

Rapporto n. 7327 R del 12 novembre 2024



Il secondo aspetto riguarda un'indicazione inerente a eventuali vincoli di protezione, federali (ISOS) o cantonali (Ufficio cantonale dei beni culturali) o ancora locali (da parte del Comune stesso) dei beni.

Stando alle risposte dell'Ufficio dei beni culturali, la situazione è la seguente.

Casa Rossa (al mappale 290 Collina d'Oro-Montagnola): non è protetta quale bene culturale ed è di proprietà privata.

Casa Camuzzi (al mappale 1089) e il parco (ai mappali 1089 e 2213 di Collina d'Oro-Montagnola): sono protetti quali beni culturali cantonali e sono di proprietà privata.

Torre Camuzzi (al mappale 416 di Collina d'Oro-Montagnola): è stata proposta una tutela quale bene culturale locale (protezione non ancora in vigore); si tratta del terzo aspetto esaminato dalla Commissione legato al Museo Hermann Hesse (www.hessemontagnola.ch).

La Commissione ha inoltre valutato l'impatto che ha il museo in ambito culturale e didattico, oltre all'impatto diretto o indiretto sul turismo di nicchia, sia locale che cantonale, svizzero

ed estero. Proprio su questo aspetto, è stata pure interpellata la direzione del museo, che ha messo a disposizione i seguenti dati.

Frequenze negli ultimi anni

Visite al museo anno 2022: 12'624 visitatori,

Visite al museo anno 2023: 12'099 visitatori.

Si tenga pure presente che c'è un percorso didattico che ruota attorno al centro di Montagnola, che conduce anche alla Casa Rossa (postazione n. 11), luogo di interesse per visitatori e turisti.

1. INTERROGAZIONE DI FRANCO DENTI DEL 10.05.2012

L'allora deputato Franco Denti in un'interrogazione (n. 133.12 del 10.05.2012) chiese al Governo se avesse intenzione di adoperarsi per tutelare maggiormente la Casa Rossa e le zone compiaciute dallo scrittore e premio Nobel Hermann Hesse. Denti ipotizzava un eventuale acquisto da parte del Cantone della Casa Rossa, e ciò per rafforzare indirettamente anche il Museo esistente. Chiese inoltre maggior tutela da eventuali speculazioni edilizie e un maggior coinvolgimento turistico attraverso i canali a disposizione Ticino Turismo e Lugano Turismo. Di seguito si riportano le domande poste nell'interrogazione.

1. *Se il Cantone intende intervenire a tutela di una così importante risorsa turistica.*
2. *Come si concilia la politica di investimento e sostegno delle iniziative realizzate fino a oggi con la distruzione del parco di Casa Rossa.*
3. *Se è stato valutato l'impatto sul comparto turistico della distruzione dei luoghi di Hesse.*
4. *Se non convenga ipotizzare un intervento di salvaguardia radicale che consenta una valorizzazione completa della zona, per esempio comprando la villa e facendone uno sviluppo del Museo che potrebbe incrementare le sue attività.*

Le risposte del Governo arrivarono a distanza di due anni, il 23 settembre 2014. In esse si evidenziano due aspetti puntuali. Il primo rivolto alla Casa Camuzzi e il parco che, a detta del Governo, erano considerati beni culturali d'interesse cantonale, ma non la Casa Rossa. Quest'ultima fu trasformata nel tempo, a seguito della sua vendita, e perse la sua originalità iniziale. In sostanza il Governo non reputava ci fossero le premesse per un'adozione di misure di tutela. Il passaggio della risposta governativa chiarisce maggiormente la situazione:

[...] Ancorché la morfologia del sito si sia più o meno conservata, sono irrimediabilmente cambiati, come già lo stesso Hermann Hesse aveva constatato, il villaggio, la cultura e i modi di vivere che lo avevano affascinato e che avevano discretamente accompagnato la nascita di tanti capolavori letterari: e con essi è cambiato il paesaggio di cui si chiede la protezione [...].

E ancora:

[...] Nel valorizzare i luoghi di residenza di Hermann Hesse sono state inevitabilmente effettuate delle scelte che hanno portato a dare priorità all'istituzione di una tutela

cantonale di Villa Camuzzi e del suo parco (di proprietà privata), nonché, nel 1997, alla creazione nella torre Camuzzi del Museo Hesse. Gli investimenti di promozione culturale e turistica sono dunque concentrati in tali strutture e, a giudizio del Governo, non sono rimessi in discussione dagli interventi previsti nel parco di Casa Rossa. E' tuttavia innegabile che il previsto progetto insediativo nella parte inferiore del Parco rappresenti un'ulteriore passo nella trasformazione dei paesaggi cari ad Hesse i quali, come indicato nella risposta al primo quesito, hanno tuttavia già perso una parte del loro carattere originario [...].

E infine:

[...] Al momento non vi sono iniziative museali, che riguardino Casa Rossa ed il suo parco, da parte degli enti locali o delle realtà culturali esistenti sul territorio, come la Fondazione Hermann Hesse. In assenza di progetti motivati, concreti, ben fondati e, soprattutto, finanziariamente sostenibili, lo scrivente Consiglio reputa che non siano dati gli estremi per un intervento da parte del Cantone.

2. MESSAGGIO N. 7327 DEL GOVERNO ALLA MOZIONE N. 1066 DEL 14.06.2017

Il rapporto del Governo in risposta alla mozione n. 1066 ricalca la risposta all'interrogazione di Denti del 2014 (n. 133.12), sottolineando la mancanza di criteri per l'estensione della tutela della Casa Rossa e il parco annesso. Sempre secondo il Governo di allora, questi oggetti hanno perso le loro caratteristiche originarie e a seguito del decesso di Hesse, furono venduti e notevolmente modificati dal nuovo proprietario.

In conclusione il Governo raccomanda di respingere la mozione n. 1066, poiché non sussistono i presupposti per la realizzazione del "Parco letterario Hermann Hesse".

3. AUDIZIONE IN CGF DEL 23.10.2018 DEL COMITATO INTERNAZIONALE DEL PARCO LETTERARIO H. HESSE

Il 23 ottobre 2018 la Commissione gestione e finanze ebbe l'opportunità di incontrare due rappresentanti del Comitato internazionale del Parco letterario H. Hesse (i signori arch. Benedetto Antonini e Stefano Baragiola).

I due ospiti sottolinearono l'importanza di poter mettere sotto protezione gli oggetti citati e di valorizzare molto di più la figura di Hermann Hesse e i suoi luoghi di ispirazione. La creazione del percorso letterario e la folta presenza annuale di turisti (già allora ca. 10'000 presenze annue), giustificano a detta degli ospiti della Commissione, la loro richiesta.

Interessante la risposta di un ospite alla domanda precisa sulla questione finanziaria per l'acquisizione del terreno comprendente la Casa Rossa e il parco. Il terreno edificabile è stato stimato a ca. 1500.- CHF al mq e la somma per l'acquisto attorno a 8 milioni CHF. Sarebbero inoltre serviti un paio di milioni per ristrutturare il parco e adeguare la Casa Rossa alla nuova funzione. I costi di gestione sono stati stimati in 1 mio circa (non è stato specificato se su base annua o meno). Si tratta però di cifre presunte. A quel momento di appurato ufficialmente non c'era nulla.

Gli ospiti sono stati interrogati anche circa l'eventuale indotto che l'operazione avrebbe generato, ma a quel preciso momento, gli ospiti non avevano ancora compiuto approfondimenti in proposito.

4. CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE GESTIONE E FINANZE

I firmatari del presente rapporto, valutati tutti gli aspetti delicati che questo importante luogo in cui il Premio Nobel Hermann Hesse ha trascorso parte della sua vita terrena e prodotto parte delle sue opere ancora oggi amate, lette e ricercate da molte persone, condivide che si valorizzi e sostenga dal punto di vista turistico, intellettuale e culturale i luoghi e i beni che ancora oggi son ben presenti nel Comune di Collina d'Oro (Quartiere di Montagnola). Quindi incoraggia anche il Governo a continuare a sostenere, tramite il Comune, gli Enti cantonali e turistici in rete, la realtà odierna, composta dal Museo Hermann Hesse e dai percorsi didattici che ruotano attorno agli edifici (la Casa Camuzzi, la Torre Camuzzi e la Casa Rossa).

Tuttavia, nel merito della mozione n. 1066, la Commissione non può che allinearsi al Governo e raccomandare al Gran Consiglio di respingerla, in quanto, come appurato da più parti e tramite un sopralluogo del relatore, non vi sono i presupposti per l'acquisto della Casa Rossa che oggi è totalmente in mano a privati, così come i terreni circostanti (punto 1).

Ciò vale anche per la richiesta al punto 2 della mozione n. 1066, ossia Che il Cantone Ticino si faccia promotore con l'aiuto della Confederazione della creazione del «Parco letterario Hermann Hesse» da mettere in rete con l'esistente Museo e la Casa Camuzzi con il suo parco, nelle modalità ritenute più opportune. L'assetto del territorio oggi è mutato totalmente rispetto al 2014, anche in termini di superficie.

Vista l'assenza dei necessari presupposti per accogliere i punti 1 e 2 della mozione n. 1066, viene quindi a cadere anche il punto 3; venute a perdersi le caratteristiche originarie, non avrebbe senso avanzare ora una candidatura all'UNESCO.

Per le ragioni esposte nel presente rapporto, la Commissione gestione e finanze invita il Gran Consiglio ad aderire al messaggio governativo n. 7327, che propone di respingere la mozione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Tiziano Galeazzi, relatore
Agustoni - Balli - Bignasca - Caprara -
Caroni - Dadò - Ferrara - Gendotti -
Quadranti - Speziali - Soldati